



CO-HOUSING MIGRANTE VERONA

UNITÀ ABITATIVE PER DIVERSI
ORIENTAMENTI SESSUALI

UN PROGETTO

Circolo Pink LGTBTE Verona > G.S. San Nazaro A.s. dilettantistica

Progetto abitativo
sostenuto con i fondi



I Pink Refugees è un gruppo di accoglienza ed autoaiuto per richiedenti asilo e migranti LGBT. Dopo quasi sette anni di lavoro abbiamo compreso come la casa sia un bisogno primario e di difficile soddisfazione, e abbiamo deciso così di costruire un progetto di co-housing per migranti. Verona e provincia sono un territorio molto difficile. Cercare casa per le persone migranti è estremamente problematico, e non esistono progetti post accoglienza.

Spesso chi esce dalle cooperative, anche dopo aver ottenuto i documenti, nel cercare una residenza incontra diffidenza e sfruttamento. Molti dei

nostri associati hanno dovuto trasferirsi in città diverse e meno ostili, allontanandosi da un territorio dove avevano costruito reti affettive, relazionali e lavorative.

Ottenuto dalla Chiesa Valdese l'ok al supporto economico al progetto, abbiamo iniziato nel novembre 2022 a cercare le case nel mercato immobiliare privato. Dopo aver inanellato una lunga serie di rifiuti ad affittare a persone migranti da parte di agenzie che si conformavano alle richieste dei proprietari, non invogliati nemmeno da un anno di affitto garantito, non restava che una via per non perdere il finanziamento, ovvero rivolgerci alla nuova amministrazione veronese.

A inizio 2023 abbiamo sottoposto il progetto prima ad AGECE e poi all'Assessorato al Patrimonio, e all'inizio dell'estate ci sono state messe a disposizione due unità alloggiative. Abbiamo così potuto dare l'avvio a quella che noi riteniamo una buona pratica abitativa, che è stata presentata all'ultimo incontro della Rete Re.A.Dy, di cui il comune di Verona fa parte.

Il progetto è per l'amministrazione veronese a costo zero. I due appartamenti sono stati dati in concessione al Circolo Pink che li ha sistemati senza che il Comune di Verona spendesse un euro. È un modello abitativo sostenibile per una città che spesso è stata ostile all'apertura di CAS. Il **Circolo Pink** e il **Gruppo Sportivo San Nazaro Associazione Sportiva Dilettantistica "Gigi Piccoli"**, lavoreranno a stretto contatto con le 6 persone migranti che ne usufruiscono e che nel 2024 diventeranno in tutto e per tutto autonome.

Ma scopo del progetto non è solo dare un'abitazione, è anche sperimentare un avvicinamento tra migranti LGBT ed eterosessuali, che sappiamo non avere rapporti felici all'interno delle comunità etniche.

IL PROGETTO SI ARTICOLA IN QUATTRO FASI E CON PIÙ OBIETTIVI.

- **La prima fase:** individuazione delle case/appartamenti per 4/6 persone, che possano diventare l'abitazione di migranti provenienti dalle due realtà di riferimento, il Pink Refugees e il Gruppo Sportivo San Nazaro Associazione Sportiva Dilettantistica "Gigi Piccoli", non ospitate nei centri governativi per averli lasciati o per essere arrivati alla fine del periodo di accoglienza. In una casa abitano persone LGBT, in un'altra persone eterosessuali migranti.

- **La seconda fase:** individuazione di 4/6 persone, uomini di diversi orientamenti sessuali e diversa provenienza geografica.

Il canone di affitto per il primo anno è pagato dal progetto, le spese e le utenze sono a carico degli ospiti. È stato stipulato un regolamento interno per la serena convivenza e per assicurare che tutto funzioni. Il regolamento prevede anche regole di uscita dal progetto, chi non rispetterà il patto lascerà il suo posto ad un'altra persona.

- **La terza fase:** ingresso nelle due case/appartamento e organizzazione della convivenza, con la supervisione delle associazioni ma ampi spazi di autogestione.

Le case/appartamento sono composte da camere da letto, cucina, bagno e un soggiorno dove socializzare. Sono previste attività per lo scambio culturale e il superamento di barriere legate al genere o all'orientamento sessuale, a cui potranno partecipare anche altri migranti. Nel progetto sono previsti tre laboratori, uno di cucina, uno su diritti e lavoro, uno sportivo, con la collaborazione del partner progetto Gigi Piccoli. Sono previste riunioni mensili per valutare lo stato del progetto, difficoltà di gestione e convivenza riscontrate.

- **Una quarta fase:** la presa in carico dell'appartamento da parte dei migranti occupanti, così che il progetto, finanziato per il primo anno dalla Chiesa Valdese, possa proseguire per almeno altri 2 anni in totale autonomia. Il Circolo Pink e l'Associazione sportiva dilettantistica San Nazaro rimarranno naturalmente come punto di riferimento per i residenti, svolgendo però solo un'azione di supporto alle varie criticità.

È previsto un servizio di mediazione culturale per quei soggetti che dovessero dimostrare insofferenza alle regole e alla convivenza con persone di diversa provenienza e/o orientamento sessuale.

Il progetto in breve

DUE CASE APPARTAMENTO

SEI PERSONE MIGRANTI LGBTE OSPITATE

TRE LABORATORI

QUATTRO FASI PROGETTUALI

DUE ASSOCIAZIONI COINVOLTE

UN CONTRIBUTO DELLA CHIESA VALDESE DI 20.000,00 EURO

Con il sostegno e la
collaborazione del

